



**Fondo Pensione Complementare per i Dirigenti del Gruppo RCS
MediaGroup S.p.A. - FIPDiR**

04

INDICE

Organi sociali	pag. 3
Relazione degli amministratori	pag. 4
Situazione iscritti	pag. 4
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento	pag. 6
Informazioni sulla gestione delle risorse	pag. 6
Variazioni intervenute in corso d'anno	pag. 7
Stato dimostrativo dei conti. Schemi di bilancio al 31 Dicembre 2017	pag. 9
Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017	pag. 12
A. Caratteristiche strutturali del Fondo	pag. 12
B. Criteri di valutazione	pag. 12
C. Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alla fase di accumulo e di erogazione	pag. 13
D. Iscritti e beneficiari	pag. 13
E. Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale	pag. 14
Attività – Fase di accumulo	pag. 14
Passività – Fase di accumulo	pag. 15
F. Analisi delle voci del Conto Economico	pag. 16

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Alberto Ronzoni

Consiglieri

Roberto Bonalumi

Andrea Ghisolfi

Giovanni Munarini

Collegio Sindacale

Sindaci

Agostino Giorgi

Guido Croci



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Situazione iscritti

I Soci iscritti aventi diritto al voto, per l'approvazione del rendiconto annuo e per il rinnovo delle cariche del Consiglio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione sono:

Società al 31 dicembre 2017

- Fondazione Corriere della Sera
- M - DIS Distribuzione Media S.p.A.
- RCS MediaGroup S.p.A.
- To DIS S.r.l.
- RCS Sport S.p.A.

Soci persone fisiche al: 31 dicembre 2017

	ATTIVI	NON ATTIVI	TOTALE
AI 31/12/2016	67	130	197
Nuovi iscritti	5	0	5
Cessati	(8)	8	0
Trasferimenti ad altri Fondi		(5)	(5)
Liquidati		(9)	(9)
AI 31/12/2017	64	124	188

Per quanto attiene ai movimenti finanziari degli iscritti si segnala la seguente situazione:

Richieste di liquidazione di prestazioni:

In capitale	n ° 0 dirigenti
A titolo di riscatto (totale e parziale)	n ° 11 dirigenti
Anticipazioni	n ° 0 dirigenti

Trasferimenti effettuati:

ad altri Fondi (trasferimenti in uscita)	n ° 5 dirigenti
da altri Fondi (trasferimenti in entrata)	n ° 2 dirigenti



I contributi incassati nel 2017 dal Fondo Pensione - FIPDiR (di seguito denominato FIPDiR) € 1.362.469,36 così ripartiti:

AZIENDA	CONTRIBUTO DIRIGENTE	CONTRIBUTO AZIENDA	CONTRIBUTO TFR	TOTALE CONTRIBUTI
Fondazione Corriere della Sera	3.609,87	3.609,87	3.620,37	10.840,11
M-Dis Distribuzione Media S.p.A.	34.105,53	32.763,85	57.118,04	123.987,42
RCS MEDIAGROUP S.p.A.	286.157,47	381.384,22	486.587,28	1.154.128,97
RCS SPORT S.p.A.	5.506,32	13.565,67	23.583,52	42.655,51
TO – D i s S.r.l.	4.829,95	3.863,97	6.669,72	15.363,64
VERSAMENTI VOLONTARI	15.493,71	-	-	15.493,71
TOTALE	349.702,85	435.187,58	577.578,93	1.362.469,36

Il Fondo Pensione - FIPDiR prevede un unico comparto d'investimento, gestito attraverso la sottoscrizione con Generali Italia S.p.A. di polizze assicurative di Ramo V in forma di contratto collettivo di capitalizzazione a premio unico ricorrente.

Generali Italia S.p.A. investe i contributi ricevuti, applicando un caricamento dell'1% su ogni singolo premio, in una polizza collettiva di capitalizzazione la cui rivalutazione è legata ai risultati della gestione separata denominata "Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS", che producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione operate dalla Compagnia Assicurativa.

Le caratteristiche dello strumento assicurativo utilizzato sono in linea con le finalità del FIPDiR.

Le spese di gestione annue sostenute dal Fondo sono state pari a 51,3 mila euro, (ridottesi del 38% rispetto all'anno precedente) e sono ripartite, come stabilisce lo Statuto, tra le società associate, in ragione dei relativi dipendenti iscritti alla fine di ogni anno, inoltre nel 2017 è stata altresì deliberata una quota associativa a carico degli iscritti non attivi, con decorrenza 2018 e per la quale si rimanda al paragrafo "Variazioni intervenute in corso d'anno". Negli ultimi due anni le spese sono state ripartite nella ragione di Euro:

	Anno 2017	Anno 2016
FONDAZIONE CORRIERE DELLA SERA	812,33	1.051,60
M –DIS Distribuzione Media S.p.A.	4.873,98	6.309,60
Rizzoli Libri S.p.A. (già RCS LIBRI S.p.A.)	-	8.872,87
RCS MEDIAGROUP S.p.A.	43.151,42	62.896,93
TO – DIS S.r.l.	812,33	1.051,60
RCS SPORT S.p.A.	1.624,66	2.103,20
Totale Rimborso /spese	51.274,72	82.285,80

La rivalutazione annua è legata ai risultati della gestione separata denominata "Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO - AURIS", nel quale confluiscono le posizioni individuali (riserve matematiche) di tutti gli iscritti al Fondo.



Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Il rendimento della gestione separata "Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS" nel 2017 è stato del 4,18% lordo, pari al 3,07% al netto di commissioni e imposta sostitutiva. Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso di rendimento ai fini della rivalutazione è dal 1° novembre 2016 al 31 ottobre 2017.

Il rendimento del "Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS" negli ultimi anni è stato:

PERIODO DI OSSERVAZIONE	LORDO	NETTO
2007	4,53%	3,76%
2008	4,60%	3,83%
2009	4,34%	3,60%
2010	4,37%	3,62%
2011	4,30%	3,56%
2012	4,28%	3,54%
2013	4,17%	3,44%
2014	4,20%	3,29%
2015	4,23%	3,10%
2016	4,31%	3,16%

Generali Italia S.p.A. trattiene una commissione di gestione finanziaria, detratta dal rendimento ottenuto nella gestione del "Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS", pari allo 0,52%. Qualora il rendimento della gestione separata risulti pari o superiore al 4,10% ed inferiore al 4,20% (intervallo di rendimento), il tasso di rendimento trattenuto (0,52%) viene incrementato di 0,01 punti percentuali assoluti; per ogni ulteriore e uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale, la commissione di base sopra indicata viene incrementata in eguale misura (0,01 punti percentuali assoluti). La commissione trattenuta per il 2017 è risultata essere pari allo 0,53%.

E' in ogni caso salvaguardata la misura di rivalutazione annua minima, prevista dalle tariffe assicurative applicate nel corso dei rinnovi della convenzione.

L'attuale convenzione garantisce la restituzione dei capitali apportati in gestione, mentre gli importi tempo per tempo accantonati in vigenza delle diverse tariffe continuano a beneficiare delle regole di rivalutazione previgenti.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La composizione degli investimenti della gestione separata denominata "Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS" negli ultimi due anni è così ripartita:



	Anno 2017	Anno 2016
Titoli di Stato	51,88%	54,42%
Altre obbligazioni	30,04%	29,61%
Titoli Azionari	3,02%	2,15%
Altre attività patrimoniali	15,06%	13,82%
TOTALE	100,00%	100,00%

La consistenza patrimoniale degli investimenti del "Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS" al 31 dicembre 2017 è pari a 760,86 milioni di Euro (741,10 milioni di Euro al 31 dicembre 2016) e alla stessa data l'incidenza della quota obbligazionaria sul totale della gestione, come risultante dal prospetto ufficiale relativo alla composizione degli investimenti della Gestione separata, è risultata pari all'81,92% (era pari all'84,03% al 31 dicembre 2016). La riduzione della componente obbligazionaria è principalmente imputabile alla diminuzione dell'investimento in titoli del Governo italiano (BTP), che alla fine del 2017 rappresentavano il 39,92% del totale delle risorse della Gestione, contro il 42,16% della fine del 2016. In ogni caso l'incidenza complessiva dei titoli governativi risulta comunque ancora pari al 51,88% del totale degli asset (54,42% nel 2016).

Di seguito si evidenzia il Patrimonio netto destinato alle prestazioni di previdenza complementare del FIPDiR al 31 dicembre 2016 e l'evoluzione al 31 dicembre 2017:

Patrimonio al 31 dicembre 2016	32.384.358,51
Premi versati nel 2017	1.362.469,36
Trasferiti da Altri Fondi	199.860,55
Trasferimento ad Altri Fondi	(805.631,89)
Liquidati / Riscatti / Anticipi (lordo imposta sostitutiva)	(984.334,50)
Rendimento 2017	1.278.885,83
Imposta Sostitutiva	(195.558,07)
Patrimonio al 31 dicembre 2017	33.240.049,79

Variazioni intervenute in corso d'anno

Come anticipato nella Relazione al 31 dicembre 2016, a seguito della diminuzione della popolazione del FIPDiR, in particolare degli iscritti attivi allo stesso, ed in funzione della costante ricerca di un equilibrio di lungo periodo fra i costi e i ricavi per la gestione del Fondo, il Consiglio di Amministrazione del 20 novembre 2017 ha deliberato di applicare, nei confronti degli iscritti che, al 31 dicembre di ogni anno, abbiano mantenuto la posizione individuale maturata presso il Fondo pur avendo perso i requisiti di partecipazione al Fondo stesso (detti "soci non attivi"), per l'anno successivo, una quota associativa annua, destinata a sostenere le spese di partecipazione al Fondo.



Inoltre, si segnala che la Legge di Bilancio 2018 (L. n. 205/2017) ha introdotto una nuova prestazione pensionistica complementare, la "Rendita integrativa temporanea anticipata" (di seguito RITA), che può essere richiesta dagli iscritti al Fondo pensione in questione che si trovino in una di queste due situazioni:

Ipotesi 1

Isritti che:

- abbiano cessato l'attività lavorativa;
- maturino l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i cinque anni successivi;
- abbiano maturato almeno venti anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e cinque anni di partecipazione alle forme di previdenza complementare.

Ipotesi 2

Isritti che:

- abbiano cessato l'attività lavorativa;
- risultino inoccupati per un periodo di tempo superiore a ventiquattro mesi;
- maturino l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i dieci anni successivi;
- abbiano maturato almeno cinque anni di partecipazione alle forme di previdenza complementare.

La RITA viene corrisposta direttamente dal Fondo pensione e consiste nell'erogazione frazionata del capitale richiesto dall'iscritto, fino al raggiungimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia. Il Fondo pensione predisporrà gli aggiornamenti alla documentazione informativa necessari per l'attivazione di questa nuova tipologia di prestazione.

Da ultimo, nel 2017 al FIPDiR non sono pervenute comunicazioni di reclamo.

Milano, 11 Maggio 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Alberto Ronzoni)



Stato dimostrativo dei conti

Schemi di bilancio al 31 Dicembre 2017

af

STATO PATRIMONIALE		
Esercizio	31/12/2017	31/12/2016
ATTIVITA'		
Fase di accumulo		
20 Investimenti in gestione	33.240.049,79	32.384.358,51
a) Depositi bancari	0,00	0,00
o) Investimenti in gestione assicurativa	33.240.049,79	32.384.358,51
40 Attività' della gestione amministrativa	86.761,12	24.380,05
a) Cassa e depositi bancari	78.597,05	10.692,05
d) Altre attività' della gestione amministrativa	8.164,07	13.688,00
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	33.326.810,91	32.408.738,56
Esercizio	31/12/2017	31/12/2016
PASSIVITA'		
Fase di accumulo		
10 Passività' della gestione previdenziale	67.484,16	2.537,06
b) Altre passività della gestione previdenziale	67.484,16	2.537,06
40 Passività' della gestione amministrativa	11.864,27	12.466,90
b) Altre passività' della gestione amministrativa	11.864,27	12.466,90
50 Debiti di imposta	7.412,69	9.376,09
a) Imposta sostitutiva	7.412,69	9.376,09
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	86.761,12	24.380,05
100 ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	33.240.049,79	32.384.358,51

CONTO ECONOMICO		
Esercizio	31/12/2017	31/12/2016
<u>Fase di accumulo</u>		
10 Saldo della gestione previdenziale	(220.224,10)	(1.291.786,31)
a) Contributi per le prestazioni	1.362.469,36	1.574.341,66
b) Anticipazioni	0	(93.311,00)
c) Trasferimenti e riscatti	(1.582.693,46)	(2.772.816,97)
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.278.885,83	1.441.594,20
g) Rivalutazione posizioni individuali assicurative	1.278.885,83	1.441.594,20
50 Margine della gestione finanziaria	1.278.885,83	1.441.594,20
60 Saldo della gestione amministrativa	0,00	0,00
a) Contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi	51.274,72	82.285,80
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(18.298,00)	(26.543,00)
c) Spese generali ed amministrative	(924,34)	(9.523,22)
d) Spese per il personale e collaborazioni	(29.538,34)	(43.597,68)
g) Oneri e proventi diversi	(2.514,04)	(2.621,90)
70 VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)	1.058.661,73	149.807,89
80 Imposta sostitutiva	(202.970,76)	(228.678,01)
a) Imposta sostitutiva	(202.970,76)	(228.678,01)
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)	855.690,97	(78.870,12)



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2017

A. Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo FIPDiR - Fondo Pensione complementare per i dirigenti del gruppo RCS MediaGroup S.p.A. ha sede legale in Milano via Angelo Rizzoli, 8.

Scopo esclusivo del Fondo è quello di attuare senza fini di lucro - in regime di contribuzione definita e con sistema di gestione a capitalizzazione individuale - forme di previdenza aggiuntive dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti in favore dei propri iscritti.

La durata del Fondo è illimitata come sancito dallo Statuto da cui è disciplinato. Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, si applicano norme di legge vigenti.

L'eventuale scioglimento è regolamentato dall'art. 38 dello Statuto.

Le risorse provenienti dalla contribuzione da parte degli Iscritti e delle Aziende sono integralmente investite nella polizza collettiva assicurativa Vita stipulata con Generali Italia S.p.A. che gestisce le posizioni individuali di tutti gli iscritti e che provvede anche ad erogare le rendite.

La gestione amministrativa e contabile del Fondo a partire dalla seconda metà del 2017 è stata svolta da personale di RCS MediaGroup S.p.A. in virtù di un contratto di prestazione di servizi.

B. Criteri di valutazione

Il bilancio al 31 dicembre 2017 è stato predisposto adottando i criteri di valutazione previsti dalle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), pubblicate sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale del 14/07/1998 e sulle successive integrazioni pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 09/02/2002 n. 34. Ad integrazione, ove necessario e ove applicabili, sono stati utilizzati i principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio, è redatto in osservanza al principio di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti riferiti sia alla fase di accumulo che a quella di erogazione:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa

In tema di redazione del bilancio di esercizio il Fondo – su base volontaria - si è conformato ai principi sanciti dalla COVIP nel documento intitolato "Il bilancio dei Fondi Pensione e altre disposizioni in materia di contabilità". Sia l'attivo netto destinato alle prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi, che nella fattispecie rappresentata coincide con il criterio della competenza nel rispetto della normativa sopra indicata.

I valori esposti in bilancio sono riportati in Euro.

Le valutazioni sono effettuate conformemente ai seguenti principi generali:

- I criteri di valutazione non sono modificati da un esercizio all'altro; è possibile derogare a questo principio purché nella nota integrativa siano spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato dell'esercizio.
- Le attività e le passività sono valutate separatamente; tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo coerente.

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazioni che risultano conformi a quelli dell'esercizio precedente:

- **Investimenti in gestione:** la voce "Depositi bancari" corrisponde alle risorse ricevute da altri fondi a seguito di trasferimenti in ingresso mentre la voce "Investimenti in gestione assicurativa" riporta il credito vantato dal Fondo e confermato dalla Compagnia di assicurazione Generali Italia S.p.A., comprensivo della rivalutazione maturata alla chiusura dell'esercizio e al netto della relativa imposta sostitutiva.
- **Cassa e depositi bancari:** sono iscritti al valore nominale.
- **Crediti e debiti:** sono iscritti al loro valore nominale tenuto conto del presumibile valore di realizzo.
- **Contributi previdenziali:** i versamenti degli associati sono rilevati secondo il principio di cassa ossia sulla base dei contributi incassati e abbinati nel corso dell'esercizio. I contributi di competenza risultano totalmente incassati nel corso dell'esercizio.
- **Imposte:** il FIPDiR, per la natura degli investimenti, assolve al pagamento dell'imposta sostitutiva sul risultato netto maturato nel periodo.
Come già segnalato nel corso degli anni precedenti, la Legge di stabilità, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014, è entrata in vigore a tutti gli effetti a partire dal 1° gennaio 2015. La norma ha introdotto una tassazione del 20% ma prevede che la base imponibile di tale imposta sostitutiva sul risultato di gestione dei fondi pensione, sia determinata per tenere conto degli investimenti effettuati in titoli del debito pubblico e degli altri titoli ad essi equiparati, i cui redditi scontano l'aliquota agevolata nella misura del 12,5%.
Relativamente alle gestioni assicurative, qual è quella attuata da FIPDiR, le modalità di individuazione dell'imponibile e dell'imposta sono rimesse alla Compagnia di assicurazioni la quale applica una aliquota media determinata in relazione all'incidenza delle distinte tipologie di strumenti mobiliari presenti nella gestione speciale.
- **Altre poste del conto economico:** I costi e i ricavi relativi alla gestione finanziaria ed a quella amministrativa sono attribuiti all'esercizio nel rispetto del principio della competenza.

C. Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alla fase di accumulo e di erogazione

Il bilancio del Fondo è sostanzialmente formato dal rendiconto della gestione assicurativa.

I costi di funzionamento del Fondo vengono riportati nella gestione amministrativa e sono integralmente coperti dalle quote associative versate dalle aziende iscritte.

D. Iscritti e beneficiari

1. I lavoratori aderiscono al Fondo su base volontaria con le modalità stabilite dalle Fonti istitutive.
2. Sono iscritti al Fondo con la qualifica di "vecchi iscritti" tutti i dipendenti in attività di servizio alla data del 28 aprile 1993 e aderenti al Fondo a tale data. Sono altresì iscritti al Fondo, con la qualifica di "vecchi iscritti", i dipendenti assunti a far data dal 28 aprile 1993 presso Società aderenti al Fondo e che all'atto dell'assunzione risultano già iscritti a forme pensionistiche complementari con decorrenza anteriore al 29 aprile 1993, purché non abbiano riscattato le rispettive posizioni.
3. Sono iscritti al Fondo con la qualifica di "nuovi iscritti" i dipendenti assunti a far data dal 28 aprile 1993 dalle Società aderenti al Fondo.
4. Restano iscritti al Fondo:
 - i pensionati che godono delle prestazioni del Fondo;
 - coloro che, pur avendo lasciato il servizio, hanno maturato prestazioni differite da parte del Fondo;



E. Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Il patrimonio del comparto sia nella Fase di Accumulo che nella Fase di Erogazione risulta investito in polizze presso Generali Italia S.p.A.

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO

20. Investimenti in gestione

Al 31 dicembre 2017 le attività da investimenti in gestione sono pari a Euro 33.240.049,79 (Euro 32.384.358,51 nel 2016) così ripartite:

a) Depositi bancari

Al 31 dicembre 2017 la totalità dei trasferimenti in entrata risulta riconciliata sulle relative posizioni individuali e conferita alla gestione assicurativa. Pertanto si registra un valore di € 0,00 (Euro 0,00 nel 2016).

o) Investimenti in gestione assicurativa

Le contribuzioni degli aderenti FIPDiR sono attualmente investite nel "Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS" gestito dalla compagnia assicuratrice Generali Italia S.p.A.. Il valore complessivo delle risorse maturate alla data della chiusura dell'esercizio, rappresentato al netto dell'imposta sostitutiva sui rendimenti, è stato quantificato dall'Ufficio attuariale di Generali Italia S.p.A. e ammonta a Euro 33.240.049,79 (Euro 32.384.358,51 nel 2016).

40. Attività della Gestione Amministrativa

Al 31 dicembre 2017 le attività della gestione amministrativa sono pari a Euro 86.761,12 (Euro 24.380,05 nel 2016) così ripartite:

a) Cassa e depositi bancari

Al 31 dicembre 2017 la voce è pari a Euro 78.597,05 (Euro 10.692,05 nel 2016) e corrisponde al saldo del conto corrente destinato alla copertura delle spese amministrative e versamenti di ritenute.

d) Altre attività della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2017 la voce è pari a Euro 8.164,07 (Euro 13.688,00 nel 2016) ed è così composta:

- anticipo per acconti Inail di competenza Euro 40,77 (Euro 0,00 nel 2016);
- credito per spese di gestione 2017 Euro 812,33 relativo alla società To-Dis S.p.A.;
- credito per spese di gestione 2017 Euro 812,33 relativo alla Fondazione Corriere della Sera;
- credito per spese di gestione 2017 Euro 1.624,66 relativo alla società RCS Sport S.p.A.;
- credito per spese di gestione 2017 Euro 4.873,98 relativo alla società M-Dis Distribuzione Media S.p.A.

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO

10. Passività della Gestione Previdenziale

Al 31 dicembre 2017 il saldo della gestione previdenziale è pari ad Euro 67.484,16 (Euro 2.537,06 nel 2016) ed è così composto:

b) Altre passività della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2017 le altre passività della gestione previdenziale sono pari a Euro 67.484,16 (Euro 2.537,06 nel 2016) e si riferiscono a:

- | | | |
|---|------|-----------|
| • debito per ritenute liquidazione iscritti | Euro | 66.884,16 |
| • debito verso INPS | Euro | 600,00 |

I debiti si riferiscono alle ritenute IRPEF e contributi INPS sulle prestazioni liquidate nel mese di dicembre 2017 e regolarmente versate a gennaio 2018.

40. Passività della Gestione Amministrativa

Al 31 dicembre 2017 le le passività della gestione amministrativa sono pari a Euro 11.864,58 (Euro 12.466,90 nel 2016).

d) Altre passività della gestione amministrativa.

Al 31 dicembre 2017 le altre passività della gestione amministrativa sono pari a Euro 11.864,58 (Euro 12.466,90 nel 2016) e sono così ripartite:

- | | | |
|---|------|-----------|
| • debito verso RCS MediaGroup S.p.A. per spese di gestione 2017 | Euro | 11.848,58 |
| • debiti diversi | Euro | 16,00 |

50. Debiti di imposta

Al 31 dicembre 2017 i debiti di imposta sono pari a Euro 7.412,69 (Euro 9.376,09 nel 2016) importo che costituisce l'imposta sostitutiva trasferita al Fondo dalla Compagnia in relazione alle erogazioni effettuate nel corso dell'anno.

100. Attivo netto destinato alle prestazioni

Per quanto attiene le variazioni del patrimonio netto destinato a prestazioni di previdenza complementare, si segnala che il bilancio ha registrato una variazione positiva complessiva dell'attivo netto destinato alle prestazioni previdenziali per un ammontare pari a Euro 855.691,28 (Euro 176.365,06 nel 2016).



Detta variazione, sommata all'ammontare del patrimonio disponibile preesistente, permette al Fondo di disporre di un patrimonio complessivo destinato a prestazioni di previdenza complementare pari a 33.240.049,79 (Euro 32.384.358,51 nel 2016).

F. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

10. Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale risulta essere negativo per Euro 220.224,10 (negativo per Euro 1.291.786,31 nel 2016) corrispondente allo sbilancio fra il totale delle entrate e delle uscite connesse all'attività previdenziale del fondo, ed è la risultante delle seguenti voci:

a) *Contributi per le prestazioni*, il cui valore complessivo è pari a Euro 1.362.469,36 (Euro 1.574.341,66 nel 2016) comprendono i contributi incassati nel corso del 2017 che, come precedentemente indicato, vengono rilevati con il criterio di cassa ed è la risultante delle seguenti voci:

• Contributi e TFR pari a	Euro	1.362.469,36
b) Anticipazioni pari a	Euro	0,0

c) *Trasferimenti e riscatti* pari a Euro (1.582.693,46). La voce, comprendente i trasferimenti in entrata ed in uscita e i riscatti a valore dei liquidati, risulta così suddivisa:

d) Trasferimenti in uscita pari a	Euro	(802.762,96)
e) Trasferimenti in entrata pari a	Euro	199.860,55
f) Riscatti per complessivi	Euro	(979.791,05)

Trasformazioni in rendita: non si sono verificate richieste di trasformazione in rendita nel corso del 2017.

Erogazioni in forma di capitale: non si sono verificate richieste di trasformazione in rendita nel corso del 2017.

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

g) *Rivalutazione posizioni individuali* è pari a Euro 1.278.885,83 (Euro 1.441.594,20 nel 2016) rappresenta il rendimento alla data del 31 dicembre 2017 certificato dalla compagnia.

60. Saldo della Gestione Amministrativa

Il saldo della gestione amministrativa è pari a zero (Euro 0,00 nel 2016). Lo stesso è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

a) *Disponibilità destinate alla copertura degli oneri amministrativi*

La voce è pari a Euro 51.274,72 (Euro 82.285,80 nel 2016) e comprende i rimborsi da parte delle società

versati a copertura degli oneri amministrativi.

b) *Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi*

La voce è pari a Euro 18.298,00 (Euro 26.543,00 nel 2016) ed è così composta:

- | | |
|---------------------------------------|---------------|
| • Compensi e spese per amministratori | Euro 5.000,00 |
| • Compensi e spese per sindaci | Euro 3.172,00 |
| • Certificazione bilancio | Euro 2.562,00 |
| • Altre prestazioni professionali | Euro 7.564,00 |

c) *Spese generali ed amministrative*

La voce è pari a Euro 924,34 (Euro 9.523,22 nel 2016) ed è così composta:

- | | |
|--|-------------|
| • Acquisto giornali, libri e riviste | Euro 244,00 |
| • Spese e commissioni su conti correnti ordinari | Euro 680,34 |

d) *Spese per il personale*

Nel corso del 2017 la voce ricomprende i compensi erogati per le collaborazioni prestate a favore del Fondo pari a Euro 29.538,34 (Euro 43.597,68 nel 2016) comprensivi di oneri e imposte.

g) *Oneri e proventi diversi*

La voce è pari a Euro 2.514,04 (Euro 2.621,90 nel 2016) ed è così composta principalmente da:

- | | |
|--|---------------|
| • Contributi e quote associative | Euro 2.287,17 |
| • Imposta di registro e bollo | Euro 81,60 |
| • Interessi passivi e oneri finanziari | Euro 12,02 |
| • Altri oneri | Euro 133,25 |

70. Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva

Tale voce pari a Euro 1.058.661,73 (Euro 149.807,89 nel 2016) evidenzia l'incremento di valore del patrimonio del Fondo impiegato per finalità previdenziali prima dell'applicazione dell'imposta sostitutiva.

80. Imposta sostitutiva

La voce ricomprende sia gli importi versati al fondo da parte della Compagnia di assicurazioni in relazione alle liquidazioni e trasferimenti effettuati nel corso dell'anno e da questo trattenuti per il successivo versamento all'Erario sia l'importo complessivo dell'imposta calcolata dalla Compagnia stessa in relazione al rendimento da quest'ultima certificato.

L'importo complessivo di Euro 202.970,76 (Euro 228.678,01 nel 2016), versato in data 16 febbraio 2018 si riferisce alle seguenti voci:

- g) Imposta sostitutiva su erogazioni effettuate nel corso dell'anno 2017, pari ad Euro 7.412,69.
h) Imposta sostitutiva sulle posizioni in essere alla data di chiusura del bilancio pari a Euro 195.558,07, debito di cui si è tenuto conto alla voce di stato patrimoniale "Investimenti in



gestione assicurativa”.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Alberto Ronzoni)

Milano, 11 Maggio 2018